



Firenze, li 10 aprile 2017

OGGETTO: Nota USR 5143/2017.

Gentile Direttore Petruzzo,

leggendo la nota in oggetto si ha l'impressione che l'estensore cerchi di evidenziare tutto ciò che l'Amministrazione avrebbe dovuto fare e, purtroppo, non ha fatto. Nel dovuto riconoscimento che le informazioni oggi richieste alle scuole già erano state ricevute, la nota precisa che le stesse sono state inviate a codesto Ufficio secondo tipi di formato e modalità incongrue con la richiesta originaria. Con il dovuto rispetto, perché chiedere dopo un così lungo tempo le stesse informazioni? Qualora esse siano state erranee, se possibile l'Amministrazione avrebbe potuto correggerle essa stessa, consapevole degli errori, oppure sarebbe stato possibile chiederne la correzione alle scuole, ma a tempo debito. Purtroppo la nuova richiesta, indistintamente rivolta a tutte le scuole, appare inopportuna e irrispettosa verso quelle che avevano già ottemperato alle richieste in questione. Si ribadisce, infine, che essa è oltremodo tardiva.

Mi vedo costretto, purtroppo, a reiterare quanto osservato da molti colleghi, che cioè l'Amministrazione non ha titolo per chiedere un'ulteriore volta dati già in suo possesso (Comma 140, Legge 107/2015). Ciò vale per conto dell'Associazione che rappresento e altresì dei singoli iscritti.

Cordiali saluti.

Alessandro Artini
(Presidente ANP Toscana)